Vita e opere di Picasso

Pablo Diego Josè Francisco de Paula Juan Nepomuceno Maria de Los Remedios Cipriano de la Santisima Trinidad Riviz y Annibali Picasso, noto come Pablo Picasso, è stato un pittore, disegnatore e scultore spagnolo. Dopo la pittura tradizionale, compresa quella dei suoi inizi “blu” ( 1901-1904) e “rosa” (1904-1905), il cui simbolismo evoca il peso del destino e della miseria attraverso personaggi popolari e patetici, quindi acrobati, lancia nell’ambiente parigino, nel 1907, la “bomba” estetica delle Demoiselles d’Avignon e si sviluppa il cubismo assieme a Braque: analizza gli oggetti, li scompone e dopo aver reintrodotto la realtà con le lettere dell’alfabeto o numeri e con collage ( Natura morta con sedia viennese, 1912 collezione dell’artista) , ne da una sintesi a partire dai piani e da elementi geometrici ( l’Arlecchino, 1915 Museum of Modern Art, New York). Alla tentazione di un certo classicismo, succede quella del surrealismo ( la Danse, 1925. Tate Gallery Londra ) e di un erotismo sensuale ( le Rève, 1932, collezione privata New York) o sadico ( Bagnanti in riva al mare 1929) . L’angoscia della guerra è espressa sulla grande tela di Guernica ( 1935) o in nuove deformazioni del viso femminile ( Donna in poltrona, Kunstmuseum, Basilea). In seguito la vasta produzione di Picasso si arricchisce di gioia e sensualità ( la joie de vivre 1946, museo Grimaldi Antibes). Installandosi nella Francia meridionale, l’artista si dedica alla scultura e all’insieme, alla litografia, all’acquerello, alla ceramica e sviluppa varianti di celebri tele come Damigella sulla rive della Senna (1950). Tratta da Carbet, le serie di las Mennas ( 1957),da Vedazquez o Déjenner sur l’herbe (1960) da Manet. Infine si concentra sul tema simbolico del Pittore e il suo modello, in quanto lotta amorosa, di tutta un’opera che con le sue integrazioni e le sue invenzioni, ha sconvolto l’arte moderna.